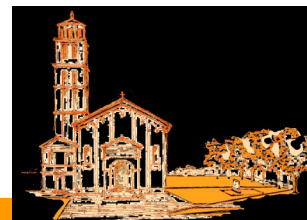


— La Comunità celebra, prega e si incontra —

DOM 10 APRILE 2016 III DOMENICA di PASQUA GIARE	7.00 † DE MUNARI e PASQUALATO † RAMPIN ANTONIO e FAM. MINOTTO ALESSANDRO, ROSALIA e ANTONIETTA 9.00 † MARIN GIOVANNI, ELISA, GUIDO, ALMA e GIOVANNINA † CESTARO PIETRO e CLARA † TURETTA SILVIA † ORNAMENTI SILVIO e VANDA † FAM. CHINELLATO e FAM. GIRARDO † FAM. MICHELO' 10.30 † <i>pro populo</i> † MOLINARI ARRIGO e LEANDRINA † BISON ELEONORA † TERREN ANTONIO e BRESSAN ELSA 18.00 † BOTTACIN DIEGO † BAREATO ANTONINO	06.45 RITROVO PARTECIPANTI FESTA A JESOLO DAVANTI AL DUOMO. PRANZO AL SACCO  VENDITA. TORTE per sostenere le difficoltà economiche della nostra parrocchia
	10.00 † GUSSON GIUSEPPE, ANGELINA CLAUDIA e GIORGIO 11.00 † FAM. LORENZIN † ARTUSI MARIA LUIGI e FIGLI	
DOGALETTO		
LUN 11	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	20.30 INCONTRO CORRESPONSABILI
MAR 12	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † <i>per le anime</i>	20.45 INCONTRO GENITORI 4ª ELEMENTARE
MER 13	8.00 † <i>per le anime</i> 18.00 † POPPI ITALO e ANTONIO † ZILLOTTO OTELLO	17.00 INCONTRO ANIMATORI GrEst 20.45 INCONTRO GENITORI 2ª MEDIA
GIO 14	8.00 † ANIME DEL PURGATORIO 18.00 † ZUIN LETIZIA e ELIO † LOVATO ANGELA	15.00 CAMMINO DI FEDE
VEN 15	8.00 † DETALI LUIGIA e MARIO 18.00 † <i>per le anime</i>	14.30 CATECHESI 3ª ELEMEN. 14.30 CATECHESI 5ª ELEMEN. 17.00 CATECHESI 1ª MEDIA 17.00 CATECHESI 4ª ELEMEN. 20.30 INCONTRO GIOVANI
SAB 16 PORTO	8.00 † NALETTO LINO 16.00-18.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 18.30 † GUGLILEMO, ANTONIO e MARIA RIGHETTO † TOMAELLO GINO † BELLUCO RESI e PIERINA † BETTIN CORRADO † CAMPAGNARO MARIA † PETTENA' ODILLA † REATO GRAZIA	14.30 CONFESSIONI 09.30 CATECHESI 3ª ELEMEN. 09.30 CATECHESI 5ª ELEMEN. 15.00 CATECHESI 2ª ELEMEN. 16.30-18.00 a Zelarino, incontro dei catechisti e degli animatori dei gruppi di ascolto con il Patriarca.
	17.30 † BALDAN CARLO	17.00 SANTO ROSARIO
DOM 17 APRILE 2016 IV DOMENICA di PASQUA GIARE DOGALETTO	7.00 † <i>pro populo</i> 9.00 † <i>per le anime</i> 10.30 † MINIO PALUELLO MICHELE 18.00 † FASOLATO DINA † BIASIOLO DOMENICO e NARCISO † DONO' GINO e FABRIS NEERA † MARTIGNON MIRAGLIO, NALETTO GIOVANNI e GIOVANNA 10.00 † FAVARETTO DINO, VITTORIO ed EROS 11.00 † <i>per le anime</i>	GIORNATA DELLE VOCAZIONI 



la Piazzetta

Duomo S.G. Battista
parrocchia di Gambarare

Anno XVIII - Numero 24

domenica 10 aprile 2016

redazione c/o canonica
via Chiesa Gambarare, 29
30034 - Mira (VE)
tel. 041 421088
fax 041 5609315
lapiazzetta@gambarare.it
www.gambarare.it

III DOMENICA DI PASQUA

PRIMA LETTURA At 5.27b-32.40b

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, il sommo sacerdote interrogò gli apostoli dicendo: «Non vi avevamo espressamente proibito di insegnare in questo nome? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme del vostro insegnamento e volete far ricadere su di noi il sangue di quest'uomo». Rispose allora Pietro insieme agli apostoli: «Bisogna obbedire a Dio invece che agli uomini. Il Dio dei nostri padri ha risuscitato Gesù, che voi avete ucciso appendendolo a una croce. Dio lo ha innalzato alla sua destra come capo e salvatore, per dare a Israele conversione e perdono dei peccati. E di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo, che Dio ha dato a quelli che gli obbediscono». Fecero flagellare [gli apostoli] e ordinarono loro di non parlare nel nome di Gesù. Quindi li rimisero in libertà. Essi allora se ne andarono via dal Sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

SALMO RESPONSORIALE SAL 29

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.

Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato, non hai permesso ai miei nemici di gioire su di me. Signore, hai fatto risalire la mia vita dagli inferi, mi hai fatto rivivere perché non scendessi nella fossa.

R

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, della sua santità celebrate il ricordo, perché la sua collera dura un istante, la sua bontà per tutta la vita. Alla sera ospite è il pianto e al mattino la gioia.

R

Ascolta, Signore, abbi pietà di me, Signore, vieni in mio aiuto! Hai mutato il mio lamento in danza, Signore, mio Dio, ti renderò grazie per sempre.

R

SECONDA LETTURA Ap 15,11-14

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi, e udii voci di molti angeli attorno al trono e agli esseri viventi e agli anziani. Il loro numero era miriadi di miriadi e migliaia di migliaia e dicevano a gran voce: «L'Agnello, che è stato immolato, è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza e forza, onore, gloria e benedizione». Tutte le crea-

ture nel cielo e sulla terra, sotto terra e nel mare, e tutti gli esseri che vi si trovavano, udii che dicevano: «A Colui che siede sul trono e all'Agnello lode, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli». E i quattro esseri viventi dicevano: «Amen». E gli anziani si prostrarono in adorazione.

Parola di Dio

Rendiamo grazie a Dio

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia Cristo è risorto, lui che ha creato il mondo, e ha salvato gli uomini nella sua misericordia.

Alleluia

VANGELO Gv 21,1-19

✠ Dal Vangelo secondo Giovanni A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù si manifestò di nuovo ai discepoli sul mare di Tiberiade. E si manifestò così: si trovavano insieme Simon Pietro, Tommaso detto Didimo, Natanaele di Cana di Galilea, i figli di Zebedeo e altri due discepoli. Disse loro Simon Pietro: «Io vado a pescare». Gli dissero: «Veniamo anche noi con te». Allora uscirono e salirono sulla barca; ma quella notte non presero nulla. Quando già era l'alba, Gesù stette sulla riva, ma i discepoli non si erano accorti che era Gesù. Gesù disse loro: «Figlioli, non avete nulla da mangiare?». Gli risposero: «No». Allora egli disse loro: «Gettate la rete dalla parte destra della barca e troverete». La gettarono e non riuscivano più a tirarla su per la grande quantità di pesci. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro: «È il Signore!». Simon Pietro, appena udì che era il Signore, si strinse la veste attorno ai fianchi, perché era svestito, e si gettò in mare. Gli altri discepoli invece vennero con la barca, trascinando la rete piena di pesci: non erano infatti lontani da terra se non un centinaio di metri. Appena scesi a terra, videro un fuoco di brace con del pesce sopra, e del pane. Disse loro Gesù: «Portate un po' del pesce che avete preso ora». Allora Simon Pietro salì nella barca e trasse a terra la rete piena di centocinquantaquattro grossi pesci. E benché fossero tanti, la rete non si squarciò. Gesù disse loro: «Venite a mangiare». E nessuno dei discepoli osava domandargli: «Chi sei?», perché sapevano bene che era il Signore. Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce. Era la terza

volta che Gesù si manifestava ai discepoli, dopo essere risorto dai morti. Quand'ebbero mangiato, Gesù disse a Simon Pietro: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami più di costoro?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pasci i miei agnelli». Gli disse di nuovo, per la seconda volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi ami?». Gli rispose: «Certo, Signore, tu lo sai che ti voglio bene». Gli disse: «Pascola le mie pecore». Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato

che per la terza volta gli domandasse: «Mi vuoi bene?», e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».

Parola del Signore

Lode a te, o Cristo

L'INSONDABILE MISERICORDIA

Terza apparizione di Gesù risorto. L'oltraggiato, l'umiliato della Croce, il "reietto dagli uomini come uno davanti al quale ci si copre la faccia" è ora il glorificato, l'esaltato da Dio e dagli uomini. Lui, il prigioniero della morte è ora il Signore della vita; Colui che entra a porte chiuse, appare, scompare sfidando ogni legge della materia e ogni barriera invalicabile di muri e porte chiuse; eliminando distanze infinite tra al di là e al di qua, unificando tempi e luoghi in un solo punto: quello della Sua presenza gloriosa.

Gli apostoli tornano a pescare...

Per gli apostoli - i sette che decisero di andare con Pietro a pescare - quello era un giorno come tanti altri, con le stesse occupazioni ordinarie di sempre, nel luogo delle solite vicende quotidiane: il lago di Tiberiade.

E Gesù li raggiunge lì, dopo una lunga e faticosa notte in cui sono falliti tutti i tentativi di pesca fruttuosa, notte di pesca, ma ancor più notte di speranza, di smarrimento, di assenza del Maestro.

E' allora che Gesù si presenta alla riva per salvarli dal naufragio della speranza. E si presenta alla nostra riva, a noi discepoli di oggi, per salvarci dalla nostra lunga e faticosa notte. E si presenta all'alba per salvarci dallo smarrimento della Sua assenza, e inondare con la sua luce, ogni ombra del nostro cuore ridandoci la certezza della sua presenza.

E' Lui che si presenta per primo ("non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi"), che si fa vedere, toccare, come per assicurare che è ben vivo, anzi è il vivente. "E' un irrompere di Lui come avviene in ogni chiamata, in ogni conversione. Non siamo noi a raggiungere Lui; è sempre Lui che raggiunge noi" (Bruno Forte).

E noi non sappiamo che pesci pigliare...

"Figlioli non avete nulla da mangiare? Gettate la rete a destra..." I pescatori di mestiere sanno bene che non è l'alba il momento in cui i pesci

abboccano; se non hanno preso niente durante la notte, inutile tentare ancora. Ma se è *lui* che lo dice, allora sì che bisogna gettare le reti! Sulla sua parola e *solo* sulla sua parola! Senza Gesù il fallimento è completo, ma con <i>lui</i> b=">, il Maestro dell'impossibile, l'impensabile diventa possibile. Prima ci vuole però il fallimento affinché capiamo che tutto possiamo se c'è Lui sulla nostra riva, e niente possiamo se Lui non c'è. Solo allora non corriamo più il rischio di attribuire a noi stessi un merito che è solo Suo. Anche per noi come per Pietro, ci vuole il gallo del fallimento che canti, per ricordarci che è in Lui che dobbiamo riporre tutta la nostra fiducia e non nelle nostre misere forze e capacità. Allora quel discepolo che Gesù amava disse a Pietro "E' il Signore". Ecco la seconda tappa di ogni apparizione pasquale: dopo averlo incontrato. Si riconosce *colui* che si ama. E più lo si ama, più lo si riconosce. Infatti il primo a riconoscerlo è stato Giovanni, il discepolo prediletto. "Ma nessuno osava chiedergli chi sei?". Gli Apostoli sentono bene che il loro Maestro non è più soltanto l'Uomo di Galilea che camminava con loro sulle strade di Palestina e sulle strade di ogni uomo alla ricerca della verità, ma è il Figlio del Dio Altissimo, il Signore della vita, "L'Agnello immolato che siede sul trono, coronato di potenza, sapienza, forza, onore, gloria e benedizione" indescrivibili.

Ma Gesù prepara da mangiare...

Ma Gesù li stupisce ancora una volta con le infinite delicatezze del suo Cuore: "Figlioli, venite a mangiare, e videro un fuoco di brace con sopra del pesce e del pane". Gesù ha preparato loro da mangiare! Ancora una volta si fa servo di tutti! Non è più il servo sofferente, ma anche nella gloria continua a servire. "Servire è regnare" diceva sant'Ireneo di Lione.

Il Signore Gesù si è fatto servo perché noi potessimo diventare dei re; da deformi quali erava-

mo per i nostri peccati, ci ha resi deiformi con le sue piaghe gloriosissime. Quale inno di ringraziamento potrà cantare la sua misericordia infinita? Continua a darci il Tuo pane di vita Signo-

Le Opere di Misericordia Corporeale

VISITARE GLI INFERMI

Essere colpiti da una malattia, specie se grave, è un evento del tutto particolare nella vita: significa sperimentare con angoscia che non siamo più noi e la nostra volontà a dire al corpo ciò che deve fare, ma è il corpo a darci ordini, impedendoci di agire come vorremmo e obbligandoci a vivere in un modo che ci disorienta. È un'esperienza che presto o tardi ogni uomo fa nella vita e che assomma la dimensione fisica a quella spirituale. Per questo nel rapportarsi ad un ammalato è necessario tener presente non solo il "caso clinico", cioè la patologia, ma anche tutta la sfera dei suoi sentimenti, delle sue prospettive, delle paure che il malato prova. La

re e il vino della speranza, affinché possiamo continuare a percorrere l'erta salita che conduce fino a Te.

Bibbia attesta diverse modalità nel rapporto con la persona inferma: una relazione asettica e di circostanza, che Giobbe definisce come "consolatori stucchevoli", "raffazzinatori di menzogne", "medici da nulla" e, al contrario, una relazione in cui la compagnia e l'ascolto diventa una vera compassione, un "patire con", facendo dei sentimenti dell'altro i nostri stessi sentimenti. Come il Samaritano che, vedendo l'uomo piagato, gli passò accanto, lo guardò con amore e ne ebbe compassione. Ognuno ha accanto a sé conoscenti o parenti provati dalla malattia e vivere in profondità questa opera di misericordia significa trasfondere in noi lo stile di Gesù, così da poter donare vero conforto e pace del cuore a quanti accostiamo.

TORNA IL CAMPO SCUOLA ESTATE 2016!

Sono aperte le adesioni per la partecipazione al Campo Scuola. La scheda di iscrizione, che si trova sui tavoli in chiesa, va consegnata a don German o messa in una busta chiusa nella cassetta della posta della canonica, **entro il 16 giugno**.



VENDITA TORTE



Domenica 10 aprile vendita torte per sostenere le difficoltà economiche della nostra parrocchia. **ognuno può contribuire... portandola e acquistandola...**

AVVISO: Sabato 16 aprile non ci sarà catechismo per i ragazzi della 4ª Elementare, 1ª e 2ª Media perché i catechisti hanno un incontro con il Patriarca a Zelarino dalle 15.30 alle 18.00.

IL CAMPO SCUOLA SARA'!

	PERIODO
(dalla IV Elementare alla 1ª Media) costo € 190,00	dal 14 al 20 agosto in località Croce D'Aune (BL)

APPUNTAMENTI:

- Domenica 10, ore 7,00, partenza per Jesolo con i ragazzi delle Medie;
- Lunedì 11, ore 20,30, incontro corresponsabili;
- Martedì 12, ore 20,45, incontro con i genitori della 4ª Elementare;
- Mercoledì 13:
 - ore 17,00, incontro con gli animatori del GrEst;
 - 20,45 incontro con i genitori della 2ª Elementare;
- Venerdì 15, ore 20,30, incontro giovani;
- Domenica 17:
 - ore 9,00, presentazione dei ragazzi della Prima Comunione;
 - ore 9,45 incontro con i chierichetti. Portare il pranzo al sacco;
 - ore 10,30 consegna del nome ai bambini della 2ª Elementare.